

<https://finanzareport.it/news-flash/il-fondo-quattroR-al-salvataggio-delle-cartiere-burgo>

Il fondo QuattroR al salvataggio delle cartiere Burgo

Aumento di capitale da 70 milioni, l'operazione avviene d'intesa con alcuni azionisti di minoranza, tra cui Mediobanca, Generali e Italmobiliare

Burgo, lo storico gruppo italiano produttore di carta esce dalla crisi. **QuattroR Sgr**, il fondo di private equity partecipato da Cassa Depositi e Prestiti, ha finalizzato gli accordi per l'acquisizione, in partnership con la famiglia Marchi, del 91% di Burgo Group e per un aumento di capitale da 70 milioni grazie al quale la società può uscire dal piano di risanamento ex art. 67 sottoscritto nel 2015.

QuattroR acquisisce Burgo

Il fondo guidato da Francesco Conte, parteciperà al 50% di una newco insieme alla **Holding Gruppo Marchi** di proprietà della omonima famiglia, che verrà a detenere il 91% di Burgo Group a seguito di un aumento di capitale di 70 milioni di euro interamente finanziato da QuattroR.

L'operazione avviene d'intesa con **alcuni azionisti di minoranza, tra cui Mediobanca, Generali e Italmobiliare**, che continueranno a partecipare il capitale di Burgo Group, e con gli istituti bancari finanziatori storici nonché due nuovi istituti che metteranno a disposizione del gruppo un nuovo pacchetto di finanziamento.

Come parte dell'operazione QuattroR ha inoltre rilevato parte degli strumenti partecipativi sottoscritti dagli istituti finanziari in occasione della ristrutturazione del debito del 2015. Il nuovo corso del Gruppo continuerà ad essere gestito dall'attuale management team guidato dall'ad Ignazio Capuano.

Fondata nel 1905, Burgo è uno dei principali produttori e distributori europei di carte grafiche e speciali e partner di riferimento nei settori della grafica, della

stampa, dell'editoria e dell'imballaggio. Con un network composto da 11 stabilimenti in Italia, 1 in Belgio e un organico complessivo di circa 3.400 persone (di cui 2.800 in Italia); nel 2019 Burgo Group ha registrato un fatturato consolidato di 1,7 miliardi di euro, un'Ebitda di 134 milioni, un Utile Netto di 10 milioni e una produzione pari a circa 2 milioni di tonnellate di carta.

Gli advisor dell'operazione

Nell'operazione, QuattroR è stata assistita dallo studio legale **Gatti Pavesi Bianchi** per la negoziazione degli accordi e da **Kpmg, New Deal Advisors e Willis** per la due diligence; HGM è stata assistita dagli avvocati di **GLG & Partners**, mentre gli azionisti di minoranza dallo studio legale **Chiomenti**.

Burgo si è avvalsa della consulenza di **Boston Consulting Group** ed è stata assistita da **Houlihan Lokey** e dallo studio legale **Giliberti, Triscornia e Associati** per la negoziazione del rifinanziamento del debito con gli istituti di credito, a loro volta assistiti dagli avvocati di **White & Case**.

Oltre a Burgo Group, attualmente il portafoglio di QuattroR annovera partecipazioni di maggioranza in Fagioli S.p.A, nel Gruppo Ceramiche Ricchetti e nel Gruppo Trussardi. Il Fondo è gestito da QuattroR SGR S.p.A., una società di gestione del risparmio, controllato al 60% dal veicolo QR Partners Srl, riconducibile a 7 membri del team di gestione. Tra gli investitori del Fondo, si annoverano Cdp, Inail, Inarcassa e Cassa Forense.